



Non iscrivetevi alla RdB



Catanzaro - sabato, 27 marzo 2010

A tutti i lavoratori, Vi preghiamo di leggere attentamente:

non iscrivetevi alla RdB

ma non date il vostro sostegno a chi sta annientando i vigili del fuoco, con azioni che sembrano importanti : se per voi è importante un distintivo o chiamarsi maresciallo anziché capo reparto, allora non leggete, continuate sulla vostra strada.◊

Se ritenete che sarebbe giusto avere più risorse (mezzi, DPI, stipendio, indennità) allora leggete e riflettete.

Scusate se ogni tanto affiggiamo in bacheca documenti che non sono dei vigili del fuoco; lo facciamo soltanto per farvi capire che ciò che vanno dicendo alcuni sindacati non è proprio la verità; quel "comparto sicurezza" che vorrebbero, non sarebbe la soluzione dei nostri mali, ma una sorta di persuasione del tipo "mal comune, mezzo gaudio".

Guardate un pò cosa dicono i sindacati della polizia, tutto ciò mentre invece quelli della protezione civile spandono e spendono i nostri soldi (sì, proprio i soldi che il decreto Abruzzo destinava ai vigili del fuoco, belli, buoni e fessi); loro, quelli della protezione civile se ne vanno in giro con le jep tutte nuove e scintillanti, e noi leghiamo i nostri mezzi con il fil di ferro; loro, quelli della protezione civile se ne vanno in giro con divise firmate e noi con uniformi sdruccite, fuori misura, ecc...; quelli della protezione civile vanno a mangiare al ristorante, e noi quante volte sugli interventi siamo rimasti senza acqua e senza neanche un panino???; quelli della protezione civile se ne vanno in giro con il portafoglio puntualmente gonfio, e noi senza portafoglio, comealcuni ministri.

Ora, non c'è bisogno che qualcuno venga a dirvi, da che parte sta la verità; siamo tutti grandi, vaccinati, e con un titolo di scuola in tasca, non crediamo ci voglia tanto a capire!!

Molti potrebbero farsi lo scrupolo, del tipo, "io ho fatto la tessera con perché sono amico di tizio", altri diranno "io ho fatto la tessera con ... perché mi ha fatto avere gli scarponi nuovi" e mille altri motivetti del genere.

Pensate che un favoruccio che in fin dei conti sarebbe un vostro sacrosanto diritto, può giustificare la svendita dei vostri diritti, la vostra dignità di uomini e lavoratori?? se è così, abbandonate la lettura e riprendete la vostra strada.

Se invece pensate che i vigili del fuoco debbano avere ciò che meritano e che dimostrano ogni giorno sul campo, allora, se la pensate come noi, date forza a coloro che veramente si battono per i vigili del fuoco, ogni giorno, 24 ore su 24, da sempre.

il Coordinamento Provinciale RdB Vigili del Fuoco

Contratto Forze di polizia.

Sindacati a Brunetta :

"abbia rispetto per il personale della Polizia di Stato"

MARTEDÌ 23 MARZO 2010



Roma, 23 mar - "Ha poca importanza, oggi, che in passato il ministro Brunetta non si sia risparmiato in esternazioni per nulla gentili, e peraltro poco consone alla propria funzione, nei riguardi dei poliziotti. Gli epiteti (fannulloni, panzoni, ecc.) che in più occasioni il predetto ha rivolto al personale delle Forze di Polizia hanno sempre testimoniato la sua spiccata volontà di mettersi in luce, anche a costo di sbeffeggiare ingiustamente coloro che rischiano costantemente la propria vita per garantire la Sicurezza di tutti i cittadini." Lo affermano in nota congiunta i sindacati di Polizia Siulp, Sap, Siap, Silp-Cgil, Ugl-Polizia di Stato, Coisp-Up-Fps-Adp-Pnfi. "Quel che oggi indigna, però, - prosegue la nota - è il fatto che il ministro Brunetta in questi giorni rispolvera una irrealistica particolare vicinanza da parte di tutti i poliziotti nei suoi confronti. Sembra infatti che Renato Brunetta abbia negato i tagli di risorse fatte dal governo al Comparto Sicurezza precisando che proprio i notevoli risultati del contrasto alla criminalità sono la testimonianza che tagli non ne sono stati proprio fatti!" "Ebbene, nell'invitare il ministro a rivedersi le norme approvate dal governo di cui fa parte a riguardo delle risorse destinate alla Sicurezza ed agli stipendi dei poliziotti, preme ricordare allo stesso che i risultati sempre più encomiabili nella lotta alla criminalità sono esclusivamente dovuti all'abnegazione ed alla professionalità degli uomini e delle donne che indossano l'uniforme e che, grazie anche a lui, sempre più spesso sono chiamati a svolgere il proprio lavoro anticipando di tasca propria le spese per missioni." "Quanto agli incrementi economici del contratto di lavoro relativo al biennio 2008-2009, ricordiamo al ministro Brunetta che i 100 euro di aumento sbandierati corrispondono in realtà a circa 30 euro per un agente di Polizia, vale a dire la somma di appena un euro al giorno di aumento per un contratto scaduto da qualche anno. Una vera elemosina. Invece di continuare a vantare il proprio impegno a favore dei poliziotti (visti i risultati saremmo felici non facesse più niente), il ministro Brunetta dovrebbe in primo luogo avere maggiore rispetto per il personale della Polizia di Stato e soprattutto per la realtà dei fatti." "La realtà - conclude la nota - sicuramente oggi non vede i poliziotti grati al Governo, ma semmai l'esatto contrario